



Enti scolastici della scuola popolare pubblica e privata (scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola secondaria e di avviamento pratico, istituti di scuola speciale)

Coira, 1 maggio 2020

Ritorno all'insegnamento in presenza 11 maggio 2020

Stimate e stimati presidenti dei Consigli scolastici

Stimate Direttrici e stimati Direttori

Stimate e stimati insegnanti

Il 29.04.2020 il Consiglio federale ha reso possibile il ritorno a scuola definitivo delle scuole pubbliche e private con l'insegnamento presenziale a partire dall'11 maggio 2020 e ha delegato ai Cantoni la responsabilità dell'organizzazione scolastica. Come già indicato nella precedente lettera del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dell'ambiente (DECA) del 24.04.2020, vengono ora precisate le disposizioni cantonali applicabili in questo contesto.

Sulla base del piano di protezione emanato dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e allegato a questo documento, il DECA mira a facilitare il ritorno alla normale attività scolastica e quindi a ripristinare la massima normalità possibile nelle scuole.

Principi di base dell'UFSP

Secondo i principi di base dell'UFSP, i bambini si ammalano molto meno frequentemente degli adulti e la malattia ha un decorso non grave con pochi o nessun sintomo (vedi allegato). Per ragioni fisiologiche, i bambini non giocano un ruolo rilevante nella trasmissione del virus. Nella fascia di età compresa tra i 10 e i 19 anni l'incidenza della malattia aumenta costantemente pur rimanendo a un livello contenuto. Inoltre la capacità dei bambini di attenersi alle misure prescritte (regole di igiene e di comportamento) aumenta proporzionalmente all'età.

In base a queste ipotesi, i bambini devono potersi comportare e muovere il più possibile normalmente in classe, sul percorso casa-scuola e durante le pause. Non vengono definite quindi provvedimenti di distanziamento sociale tra le/gli allieve/i. Tra insegnanti e allieve/i e tra adulti è

necessario tenere una distanza minima di 2 metri nei contatti interpersonali per quanto possibile. Valgono sempre ancora le note [regole di igiene e comportamento](#) per tutte le persone. La ripresa dell'insegnamento in presenza avviene nel rispetto della protezione delle persone particolarmente vulnerabili, conformemente all'attuale ordinanza [COVID-19](#) del Consiglio federale e ai principi di base definiti dall'UFSP nell'allegato. Consigli pratici per l'implementazione si trovano nell'ulteriore documento contenente le domande frequenti FAQ (vedi allegato).

Decisioni di base

Gli Enti scolastici devono tenere conto dei principi fondamentali dell'UFSP e delle seguenti indicazioni del DECA nella pianificazione e nell'attuazione concreta tenendo conto della realtà locale.

Tutte le sezioni dalla scuola dell'infanzia fino alla 3^a classe di secondaria e avviamento pratico e le scuole speciali torneranno l'11 maggio all'insegnamento presenziale in tutte le materie rispettando l'orario settimanale regolare. La fase dell'insegnamento a distanza è conclusa.

Indicazioni supplementari

Sulla base di questa decisione fondamentale del DECA, valgono le seguenti indicazioni:

1. Queste regole di igiene e comportamento devono essere rispettate:
 - a. Tenersi a distanza: insegnanti nei confronti di allieve/i e adulti tra di loro
 - b. Lavarsi accuratamente le mani
 - c. Evitare le strette di mano
 - d. Tossire e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito
 - e. Restare a casa se subentrano sintomi della malattia

Particolare attenzione deve essere prestata alle misure igieniche durante l'attività scolastica. Ulteriori informazioni sono contenute nel bollettino dello Stato maggiore di condotta cantonale (allegato).

2. Per attuare con successo le misure di protezione, la prevenzione e l'educazione sono di fondamentale importanza per tutte le persone, soprattutto per le/gli allieve/i e i loro genitori.
3. I bambini, nel rispetto delle regole di igiene e di comportamento, devono potersi comportare e muovere il più possibile normalmente in classe, sul percorso casa-scuola e durante le pause. Devono però evitare scrupolosamente di condividere bevande o cibo.
4. Le/gli allieve/i che non possono frequentare le lezioni in classe ricevono dalla scuola i materiali di lavoro necessari per poter lavorare a casa sui contenuti scolastici. Non è previsto di offrire parallelamente all'insegnamento in presenza anche un insegnamento a distanza.

5. Se un Ente scolastico si trova nella condizione di dover affrontare la situazione con troppo pochi insegnanti (ad es. diversi insegnanti nel gruppo a rischio) può adattare l'orario alle esigenze. I dettagli sono contenuti nell' [informativa del DECA](#) del 24.04.2020 al punto 4. Gli studenti del terzo anno dell'Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni (ASPGR) possono essere impiegati come sostituti per sostenere gli Enti scolastici nei singoli casi. Ogni singola possibilità d'impiego viene valutata dall'ASP.
6. Gli Enti scolastici del Grigioni Italiano possono tener conto delle particolari circostanze dovute alla vicinanza del Ticino e dell'Italia e possono adeguare leggermente l'attività scolastica.
7. Gli Enti scolastici devono rispettare gli orari a blocco e offrire le ulteriori strutture diurne. Valgono le stesse regole di protezione delle altre attività scolastiche. Secondo i principi di base dell'UFSP, le regole igieniche durante la distribuzione dei pasti sono particolarmente importanti.
8. Genitori che portano i loro figli a scuola devono evitare di entrare nell'areale scolastico. Anche i raggruppamenti di adulti sull'areale scolastico devono essere evitati. Non devono essere programmate manifestazioni e attività scolastiche che prevedono l'afflusso di tante persone.
9. Vanno tralasciate attività con stretti contatti interpersonali o con l'afflusso di un gran numero di persone (ad es. campi di studio, manifestazioni e spettacoli scolastici) che comportano un rischio di trasmissione più elevato. Se si organizzano gite scolastiche è importante rinunciare all'utilizzo dei trasporti pubblici.
10. Lo strumento di supporto per una corretta pianificazione del ritorno all'insegnamento in presenza del 27.04.2020 è stato aggiornato e continua ad essere utile alle Direzioni scolastiche per pianificare gli aspetti operativi e le misure di protezione della scuola (allegato).

Responsabilità per l'attuazione

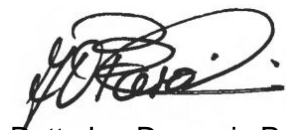
La Direzione scolastica e il suo team sono responsabili dell'attuazione di queste linee guida nella scuola. La supervisione dell'attuazione è di competenza del Consiglio scolastico. L'Ispettorato scolastico continua a sostenere le scuole attraverso la linea diretta.

Nelle Istituzioni di scuola speciale valgono per l'insegnamento e nell'assistenza le stesse misure di protezione della scuola popolare. Nel settore abitazione, le Istituzioni di scuola speciale seguono le regole di comportamento e di igiene dell'UFSP. Il foglio informativo per la garanzia di assistenza per le Istituzioni di Scuola speciale emanato dal DECA il 26 marzo 2020 viene abrogato l'11 maggio 2020.

Salvo altre e divergenti comunicazioni da parte del Consiglio federale, le presenti direttive sono valide fino alla fine dell'anno scolastico 2019/20.

Chiedo alle scuole di informare i genitori e i detentori dell'autorità parentale in modo adeguato. Con il ritorno all'insegnamento in classe, tutti i responsabili delle scuole elementari pubbliche e private si trovano a dover affrontare un'altra fase molto intensa. Vi auguro il meglio anche per questo periodo.

Cordiali saluti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Jon Domenic Parolini', with a horizontal line underneath.

Dott. Jon Domenic Parolini
Consigliere di stato

Allegati: citati sopra